



Città di Nichelino

NICHELINO
città educativa



ISTITUTO COMPRESIVO NICHELINO I



ISTITUTO COMPRESIVO NICHELINO II



ISTITUTO COMPRESIVO NICHELINO III



ISTITUTO COMPRESIVO NICHELINO IV

LA CURA SI FA SCUOLA.

PATTO DI COLLABORAZIONE QUADRO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITA' COMUNITARIE DI MANUTENZIONE PARTECIPATA E VOLONTARIA IN COOPERAZIONE TRA IL COMUNE DI NICHELINO E GLI ISTITUTI COMPRESIVI DELLA CITTA DI NICHELINO

Premesso che:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione italiana, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 46 del 21.7.2020 il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno, di seguito denominato "Regolamento";
- l'Ufficio Istruzione e nidi e l'Area Tecnica sono il riferimento e l'interfaccia con il Comune per pervenire alla stesura del presente "Patto di collaborazione quadro", mentre per la gestione operativa il riferimento è individuato nel servizio Istruzione e nidi;
- il presente Patto è frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa come più oltre indicato;
- l'art. 10 del Regolamento riconosce specificatamente un ruolo alle scuole, predisponendo che il Comune promuova il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado quale scelta

strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione, con lo scopo di valorizzare l'alleanza educativa tra genitori ed educatori radicata su valori e progetti condivisi. I patti di collaborazione con le Scuole possono altresì prevedere che l'impegno degli studenti in azioni di cura e di rigenerazione dei beni comuni venga valutato ai fini della maturazione di crediti curricolari.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione quadro ha lo scopo di definire le condizioni generali e le modalità di collaborazione tra il Comune, l'Istituto Comprensivo, i genitori e gli studenti, per favorire attività e interventi volontari di cura relativamente ai plessi scolastici. Tali attività e interventi, nello spirito del Patto stesso e della legge 23/96 non implicano in alcun modo il venir meno rispetto agli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria in capo all'Ente proprietario dell'edificio oggetto dell'intervento.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, con il presente Patto, si prevede che i genitori e gli studenti, previa validazione delle Direzioni Scolastiche e dell'Ufficio Istruzione e nidi e manutenzione scolastica, possano svolgere le attività volontarie di:

- piccola manutenzione e riparazione di attrezzature ed arredi scolastici;
- verniciatura delle pareti delle aule interne senza l'uso di scale e trabattelli e con uso di prodotti ed attrezzature comunemente in commercio ed idonei all'uso;
- verniciatura di cancellate esterne ad altezza d'uomo o di parti di muratura esterne per la cancellazione di scritte, senza l'uso di scale e trabattelli e con uso di prodotti ed attrezzature comunemente in commercio ed idonei all'uso;
- rimozione, smontaggio e rimontaggio/riallocazione di attrezzature didattiche, sgombero locali, ecc.;
- piccola manutenzione dell'area esterna e dell'area verde dell'edificio scolastico;
- piccoli interventi manutentivi delle rubinetterie e arredi dei servizi igienici;
- piccole opere di manutenzione degli spazi e delle strutture dedicate alle attività ludico-ricreative e sportive;
- manutenzione e cura delle bacheche informative esposte esternamente agli edifici scolastici.

Inoltre si prevede che i genitori possano svolgere attività volontarie relative alla cura del verde di pertinenza degli istituti scolastici e piccole opere di manutenzione e sistemazione delle aree verdi scolastiche, compresa la rimozione di rami secchi/legnetti/foglie ove presenti compresa la manutenzione e cura degli orti scolastici e piccole aree verdi;

Per tali attività il riferimento operativo è individuato nel Servizio Istruzione e nidi e manutenzione scolastica.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,

- trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, proporzionalità, sostenibilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
 - svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.
 - Con finalità educativa volta a far percepire la scuola come spazio inclusivo volto all'aggregazione, alla socializzazione e al coinvolgimento attivo dei cittadini.

I genitori e gli studenti, si impegnano:

- a gestire le singole attività e il complesso dello specifico intervento operativo di volontariato nel rispetto delle modalità, criteri, standard e procedure eventualmente fissate da leggi e regolamenti;
- a comunicare i nominativi dei volontari coinvolti nelle attività alle segreterie scolastiche e all'ufficio istruzione (anche al fine di attivare l'opportuna polizza assicurativa).
- a compilare una scheda di avvio dell'attività, allegata al presente patto, con riferimento a tutte le attività di volontariato indicate nell'art. 2, prima della loro esecuzione, da sottoporre prima di tutto alla Direzione Scolastica e all'Ufficio Istruzione e nidi e successivamente alla valutazione dell'Area Tecnica, che dovrà fornire riscontro alle Direzioni Scolastiche stesse, di norma, entro 15 giorni. Tali comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite e-mail. Il necessario nulla osta finale sarà comunicato agli interessati dalla Direzione Scolastica al completamento dell'iter descritto in precedenza.
- ad aggiornare l'elenco nominativo dei volontari impegnati su ogni singolo intervento, in caso di cessazioni e nuovi volontari coinvolti, inviandolo alla Direzione scolastica e all'Ufficio istruzione e nidi e a tutti i soggetti interessati;
- ad acconsentire al trattamento dei dati trasmessi per via telematica alle Direzioni Scolastiche e all'Ufficio Istruzione e nidi, per lo svolgimento delle attività oggetto del presente patto;
- a rispettare quanto previsto dal decreto legislativo numero 196/2003 (codice di materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni;
- a visionare e rispettare quanto previsto dal Regolamento sulla Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Inoltre si impegnano a:

- utilizzare il logo "Città di Nichelino" e "Assessorato all'Istruzione" nonché la dicitura "Nichelino Città Educativa" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito dell'attività prevista nel presente patto;

Il comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione del proponente gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal proponente nell'ambito della collaborazione con il comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione eventualmente

- prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto;
- valutare, per ogni proposta presentata nell'ambito del presente patto di collaborazione quadro, la possibilità di attivare le esenzioni, agevolazioni e altre forme di sostegno specificatamente indicate all'art. 11 del Regolamento al quale si rimanda anche per le condizioni di attivazione;
 - provvedere, se ritenuto necessario, alla trasmissione dei nominativi dei genitori e studenti volontari alla compagnia assicuratrice individuata dal Comune per l'eventuale copertura assicurativa e relativa attivazione e pagamento della polizza.

il Dirigente scolastico si impegna a:

- verificare e controllare la coerenza dell'attività e delle finalità perseguite nonché il rispetto dei vincoli tesi ad assicurare la volontarietà delle prestazioni e la loro rispondenza ai requisiti convenuti;
- esaminare la richiesta avanzata dai genitori interessati, confrontandosi con gli uffici comunali competenti secondo il presente accordo (all'Ufficio Istruzione e nidi e successivamente all'Area Tecnica), tempestivamente comunque entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta;
- provvedere, se ritenuto necessario, alla trasmissione dei nominativi dei genitori e studenti volontari alla compagnia assicuratrice per l'eventuale copertura assicurativa.

4. Rendicontazione, valutazione e vigilanza

Il proponente si impegna a svolgere altre eventuali azioni complementari finalizzate al monitoraggio di verifica della sostenibilità in termini di efficienza e di efficacia (tese anche a mantenere alta l'attenzione sugli impegni presi dalle parti e sui loro eventuali problemi a mantenerli), ove richiesto dalle Direzioni scolastiche o dagli uffici comunali.

Il monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste dal presente protocollo è affidata, in base alle specifiche competenze, così come segue:

- Al dirigente dell'Area Servizi alla persona o a un suo delegato/a;
- Al dirigente dell'Area Tecnica o a un suo delegato/a;
- Al/la Dirigente scolastico/a o a un suo delegato/a.

Il rappresentante dei genitori e degli studenti avrà funzioni di:

- Stesura del programma dell'attività in accordo con i partner;
- Verifica e valutazione dello sviluppo degli interventi previsti dal protocollo.

I responsabili operativi, ai quali fare riferimento, in attuazione di quanto previsto dal presente protocollo, sono così individuati:

Per l'amministrazione comunale, i dirigenti di riferimento dell'attività,

Per l'Istituto Comprensivo, il dirigente scolastico;

Per i dirigenti scolastici, un rappresentante;

Per i genitori e gli studenti maggiorenni, ove ricorra il caso, un rappresentante.

5. Forme di sostegno

Il comune - come concordato in fase di co-progettazione - sostiene la realizzazione delle attività attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale (SITO WEB, ECC.) per la produzione e pubblicizzazione dell'attività;
 - valutare la possibilità, da parte del Ufficio Istruzione e nidi ed Area Tecnica, di mettere a disposizione materiale necessario (vernice, ecc.) per lo svolgimento di attività.
- Eventuali altre forme di sostegno andranno individuate nell'ambito delle singole co-proiezioni attivate in applicazione del presente Patto di collaborazione quadro.

6. Nidi d'infanzia, Ludoteca e ALM

Analoga procedura potrà essere adottata dal Comune o dal Concessionario per quanto riguarda, la Ludoteca comunale, Arancio Limone Mandarinino, i Nidi d'Infanzia a gestione diretta o in concessione, con il coinvolgimento delle RSPP del Comune e del Concessionario, oltre che delle ditte che svolgono attività o servizi presso i quattro Nidi d'Infanzia comunali.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA, SICUREZZA, NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione per cinque anni ed è, previo accordo tra le parti, rinnovabile.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare unilateralmente il patto di collaborazione qualora durante l'esercizio delle attività si verificano fatti tali da poter dar adito al provvedimento di revoca unilaterale ai sensi dell'articolo 18 "Revoca del patto di collaborazione" del Regolamento.

I Cittadini sono assoggettati alle disposizioni relative ai lavoratori autonomi di cui all'articolo 21 del D.Lgs 81/2008, così come previsto dall'articolo 16 "Responsabilità" del Regolamento.

Per controversie giudiziarie viene eletto il Foro di Torino, così come indicato dall'articolo 19 del Regolamento.

Nichelino, 3 aprile 2023

ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO I

La Dirigente

Prof.ssa Modesta FISSORE

ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO II

La Dirigente

Prof.ssa Marisa PALLOTTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO III

La Dirigente
Prof.ssa Maria Antonietta NERI

ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO IV

La Dirigente
Prof.ssa Vincenzina LO FARO

CITTA' DI NICHELINO

Il Segretario Generale e Dirigente Area Servizi alla Persona
Dr. Gianfranco COTUGNO
